

Autorizzazione alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto di concessione n. di pratica 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 avente a oggetto la proroga della concessione a favore del Comune di Cavalese di porzione del bene immobile, identificato con la p. ed. 1885 C.C. Cavalese, e da destinare all'attività scolastica della scuola primaria "Leone Bosin"

Determinazione n. 7415 del 09/07/2025

Autorizzazione alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto di concessione n. di pratica 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 avente a oggetto la proroga della concessione a favore del Comune di Cavalese di porzione del bene immobile, identificato con la p. ed. 1885 C.C. Cavalese, e da destinare all'attività scolastica della scuola primaria "Leone Bosin"

N. 7415 DI DATA 9 LUGLIO 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. ISTRUZIONE

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto di concessione n. di pratica 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 avente a oggetto la proroga della concessione a favore del Comune di Cavalese di porzione del bene immobile, identificato con la p. ed. 1885 C.C. Cavalese, e da destinare all'attività scolastica della scuola primaria "Leone Bosin"

RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 13

L'articolo 38 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", dispone, tra l'altro, che i beni immobili e i loro arredi, acquisiti al patrimonio della Provincia da oltre cinque anni e per i quali non sia prevista una specifica diretta utilizzazione per scopi istituzionali da parte della Provincia medesima, possono essere ceduti a titolo gratuito, in proprietà o in uso, ai comuni o loro forme associative per motivi di pubblico interesse.

La Provincia autonoma di Trento è proprietaria dell'immobile identificato con la Particella Edificiale n. 1885 del Comune Catastale di Cavalese e attualmente assegnato all'Istituto di istruzione "La Rosa bianca - Weisse Rose" di Cavalese ai fini dello svolgimento delle attività scolastiche erogate in favore degli studenti e delle studentesse iscritte all'Istituto medesimo.

Ai sensi del richiamato articolo 38 della legge provinciale n. 23/90, il Dipartimento istruzione e cultura con determinazione dirigenziale n. 12832 di data 25 novembre 2022 ha autorizzato la sottoscrizione di un atto di

concessione, stipulato in data 25 gennaio 2023 e identificato al n. di pratica 02/2022-CONC, a favore del Comune di Cavalese avente ad oggetto una porzione del bene immobile richiamato al paragrafo precedente, da destinare all'attività scolastica della scuola primaria "Leone Bosin" con sede in Cavalese, in ragione della carenza temporanea degli spazi che ordinariamente ospitano l'attività di scuola primaria, per il tempo necessario alla ristrutturazione del plesso scolastico interessato.

Il Comune di Cavalese, in vista dell'approssimarsi della scadenza della concessione richiamato al paragrafo precedente, disposta dalle parti al 30 giugno 2025, con nota di data 08 aprile 2025 acquisita al prot. n. 290787 di data 09 aprile 2025, ha chiesto al Servizio istruzione la proroga della durata della concessione stessa per un ulteriore periodo fino al termine dell'anno scolastico 2027/2028, considerato il perdurare della carenza degli spazi che ospitano l'attività della scuola primaria del plesso "Leone Bosin", posto che i lavori per la ristrutturazione della sede scolastica medesima non sono ancora stati completati e ultimati. Al proposito, il Comune di Cavalese ha informato che, lo scorso 21 marzo 2025, è stato sottoscritto il verbale di inizio dei lavori, la cui conclusione è prevista per il 15 giugno 2028.

La Dirigente del Servizio istruzione con nota prot. n.429924 di data 30/05/2025 ha manifestato la propria disponibilità a stipulare con il Comune di Cavalese un atto integrativo alla citata convenzione di data 25 gennaio 2023, che preveda la proroga della durata della concessione stessa fino al giorno 30 giugno 2028, termine entro il quale è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Leone Bosin", e trasmesso contestualmente la proposta di schema dell'atto aggiuntivo alla concessione stessa.

L'atto integrativo di cui all'oggetto - redatto secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e già approvato dal Comune di Cavalese con deliberazione della Giunta comunale n. 96 di data 11/06/2025 - prevede inoltre che, alla scadenza del periodo di proroga, qualora i lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Leone Bosin" non risultassero ancora completati, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di valutare la concessione di un ulteriore periodo di proroga previa richiesta scritta da parte del Comune di Cavalese.

L'Amministrazione provinciale e il Comune di Cavalese hanno inoltre pattuito di confermare tutte le altre clausole contenute nell'atto di concessione di data 25 gennaio 2023 n. 02/2022-CONC, in quanto compatibili con quanto previsto nell'atto integrativo di cui al paragrafo precedente.

Si dà evidenza che, con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 13

riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento all'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 38, comma 1 il quale dispone che "i beni immobili e i loro arredi, acquisiti al patrimonio della Provincia da oltre cinque anni e per i quali non sia prevista una specifica diretta utilizzazione per scopi istituzionali da parte della Provincia medesima, possono essere ceduti a titolo gratuito, in proprietà o in uso, ai comuni o loro forme associative, agli enti od organismi di cui all'articolo 2 nonché alle amministrazioni dello Stato o ad altri enti pubblici, per motivi di pubblico interesse.";

- visto il regolamento di attuazione della legge che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40 Leg.;

- visto il D.P.G.P. n. 6-78/leg. di data 26.3.1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", con il quale, in applicazione alla Legge provinciale 3 marzo 1997, n. 7 sono stabiliti gli ambiti di competenza rispettivamente della Giunta Provinciale e dei dirigenti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 recante "Direttive relative alla stipulazione dei contratti e alla presidenza delle gare per la scelta del contraente da parte

dell'Amministrazione provinciale" e, in particolare, le disposizioni in merito alla sottoscrizione dei contratti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi in materia contrattuale, attribuendo ai servizi di merito le attività istruttorie, preparatorie e preliminari finalizzate alla stipulazione degli atti contrattuali;
- visto l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 08 marzo 2024 il quale ha disposto, tra l'altro, che il Servizio istruzione si occupa della programmazione relativa agli interventi di edilizia scolastica, del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione ivi compresa, per quanto di competenza, della prima infanzia e dell'infanzia, in raccordo con le altre strutture provinciali interessate;
- vista la legge provinciale 3 febbraio 1995 n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1995 e pluriennale 1995-1997 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)" e in particolare l'articolo 7 recante "Disposizioni in materia di canoni di concessione";
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 13

- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;
- visto il D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di imposta di bollo, e in particolare l'articolo 16 della Tabella di cui all'Allegato B) in base al quale l'atto integrativo alla concessione in uso a titolo gratuito di cui all'oggetto del presente provvedimento è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali;
- dato atto che l'atto aggiuntivo alla concessione di cui al all'oggetto del presente provvedimento sarà presentato per la registrazione solo in caso d'uso, in conformità a quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale nel parere prot. 906-13516/2005 di data 31.8.2005, in quanto trattasi di scrittura privata non autenticata e l'ammontare dell'imposta da liquidare è inferiore alla misura fissa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 comma 2 della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'articolo 2, comma 1, della parte seconda della medesima tariffa;
- dato atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con D.L. 76/2020, con il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1637 di data 11 luglio 2003 che, per la fattispecie oggetto del presente provvedimento, prevede l'esonero dalla cauzione e la corresponsione di un canone ricognitorio nella misura minima di legge pari ad Euro 104,93 per l'anno 2025, conformemente alla manovra di bilancio approvata con legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 della legge provinciale 28 gennaio 1991, n. 2 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria);

D E T E R M I N A

1. di autorizzare la stipula e la sottoscrizione, per le motivazioni espone in premessa, di un atto integrativo alla convenzione di data 25 gennaio 2023 n. 02/2022-CONC - autorizzata con la determinazione del Dipartimento istruzione e cultura n. 12832 di data 25 novembre 2022 - avente ad oggetto la proroga fino al giorno 30 giugno 2028 della durata della concessione in uso a favore del Comune di Cavalese di parte del bene immobile identificato con la p.ed. 1885 C.C. Cavalese, e da destinare all'attività di scuola primaria per gli alunni e le alunne del plesso "Leone Bosin" di Cavalese;
2. di dare atto che l'atto integrativo di cui al punto 1) del presente dispositivo, avverrà nei termini e nelle modalità stabiliti nello schema allegato, comprensivo della planimetria aggiornata, allegata sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e già approvato dal Comune di Cavalese con deliberazione della Giunta comunale n. 96 di data 11/06/2025;
3. di dare atto che l'atto integrativo di cui al punto 1) del presente dispositivo, prevede che alla scadenza del

periodo di proroga, qualora i lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Leone RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 13

Bosin" non risultassero ancora completati, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di valutare la concessione di un ulteriore periodo di proroga previa richiesta scritta da parte del Comune di Cavalese;

4. di provvedere direttamente, o nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto, alla sottoscrizione dell'atto integrativo di cui al punto 1) del presente dispositivo;

5. di dare atto che l'importo di euro 104,93, corrispondente al canone di concessione ricognitorio per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 43, comma 6, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n.

23, è stato già accertato, versato ed introitato al capitolo 122250/008 - Entrate - del bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

6. di accertare la somma complessiva di Euro 314,79 e di imputare l'importo annuo di euro 104,93 sul capitolo 122250/008 - Entrate - per ciascuno degli esercizi finanziari dal 2026 al 2028;

7. di dare atto che gli accertamenti di cui al punto 6 potranno essere annualmente aggiornati in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia con particolare riferimento ai criteri dettati dall'articolo 7, comma 3, della legge provinciale 28 gennaio 1991 n. 2, mediante apposito atto gestionale;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, ovvero dinanzi al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) entro 60 giorni.

RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 5 di 6 BP

Num. prog. 5 di 13

001 Schema atto aggiuntivo concessione_Cavalese_2025_05

002 Planimetria allegato A allo schema atto aggiuntivo Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE

Sandra Cainelli RIFERIMENTO : 2025-S167-00071

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 13

SCHEMA ATTO INTEGRATIVO

Esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B)

del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche ATTO INTEGRATIVO

AL CONTRATTO DI CONCESSIONE N. 02/2022-CONC DI DATA 25/01/2023

SU BENI APPARTENENTI

AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tra le parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

dott.ssa SANDRA CAINELLI, nata a Trento, il 23 giugno 1969, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio Istruzione, secondo quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6 -78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 del 16 giugno 1998 e s.m., nonché dell'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 08 marzo 2024, di seguito, per brevità, denominata anche solo "Amministrazione concedente";

(2) COMUNE DI CAVALESE, con sede in Cavalese, Via S. Sebastiano, n. 7 codice fiscale e partita IVA n. 00270680226 rappresentato da:

dott. CARLO BETTA, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto in Cavalese, il quale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, interviene ed agisce nella sua qualità di Sindaco del

Comune di seguito, per brevità, denominata anche solo "Concessionario".

In conformità alla determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. ____ di data _____ e alla deliberazione della Giunta del Comune di Cavalese n. ____ di data _____, esecutive a norma di legge, che hanno autorizzato la stipula del presente atto integrativo premesso che:

a) la Provincia autonoma di Trento è proprietaria dell'immobile identificato con la Particella Edificiale n. 1885 del Comune Catastale di Cavalese e attualmente assegnato all'Istituto di istruzione "La Rosa Num. prog. 7 di 13

bianca - Weisse Rose" di Cavalese ai fini dello svolgimento delle attività scolastiche erogate in favore degli studenti e delle studentesse iscritte all'Istituto medesimo;

b) il Dipartimento istruzione e cultura con determinazione dirigenziale n. 12832 di data 25 novembre 2022 ha autorizzato la sottoscrizione di un atto di concessione, stipulato in data 25 gennaio 2023 e identificato al n. di pratica 02/2022-CONC, a favore del Comune di Cavalese avente ad oggetto una porzione del bene immobile di cui alla lett. a) delle presenti premesse, da destinare all'attività

scolastica della scuola primaria "Leone Bosin" con sede in Cavalese, in ragione della carenza temporanea degli spazi che ordinariamente ospitano l'attività di scuola primaria, per il tempo necessario alla ristrutturazione del plesso scolastico interessato;

c) il Comune di Cavalese, in vista dell'approssimarsi della scadenza della concessione di cui alla lettera b), disposta dalle parti alla data del giorno 30 giugno 2025, con nota di data 08 aprile 2025 acquisita al prot. n. 290787 di data 09 aprile 2025, ha chiesto al Servizio istruzione la proroga della concessione di cui alla lett. b) delle presenti premesse, per un ulteriore periodo di tre anni, ovvero fino al termine dell'anno scolastico 2027/2028, considerato il perdurare della carenza degli spazi che ospitano l'attività della scuola primaria del plesso "Leone Bosin" in quanto non sono ancora stati completati e ultimati i lavori per la ristrutturazione della sede scolastica medesima, la cui conclusione è prevista per il 15 giugno 2028;

d) la Dirigente del Servizio istruzione con nota prot. n.429924 di data 30/05/2025 ha manifestato la propria disponibilità a stipulare con il Comune di Cavalese un atto aggiuntivo al contratto di concessione di cui alla lett. b), ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., avente ad oggetto la stessa struttura già in concessione al Comune in base alla citata convenzione di data 25 gennaio 2023 di cui alla lettera b) delle presenti premesse;

Tutto quanto considerato e dichiarato le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula il seguente ATTO INTEGRATIVO

AL CONTRATTO DI DI CONCESSIONE

N. 02/2022-CONC DI DATA 25/01/2023

SU BENI APPARTENENTI

AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Num. prog. 8 di 13

ART. 1 - Proroga concessione La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Amministrazione concedente", e il COMUNE DI CAVALESE, di seguito denominato "Concessionario", stabiliscono di comune accordo che la durata dell'atto di concessione n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 di cui alla premesse, è prorogata fino al giorno 30 giugno 2028, termine entro il quale è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Leone Bosin".

Alla scadenza del periodo di proroga di cui al comma precedente, qualora i lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Leone Bosin" non risultassero ancora completati, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di valutare la concessione di un ulteriore periodo di proroga previa richiesta scritta da parte del concessionario.

L'Amministrazione concedente inoltre si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare (da intendersi "risolvere") in qualsiasi momento l'atto di concessione n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del periodo di proroga di cui al primo comma qualora i beni oggetto della concessione servissero per esigenze di pubblica utilità.

ART. 2 - Bene oggetto della proroga L'Amministrazione concedente e il Concessionario stabiliscono di comune accordo che il bene oggetto del periodo di proroga di cui all'art. 1 del presente atto aggiuntivo è la porzione dell'immobile assegnato all'Istituto di istruzione "La Rosa bianca - Weisse Rose" di Cavalese, identificato con la p. ed. 1885 C.C.

Cavalese, nei limiti e secondo quanto appare nella planimetria, allegata al presente atto aggiuntivo quale parte integrante sotto la lettera A), da destinare all'attività scolastica in favore degli alunni della scuola primaria "Leone Bosin" di Cavalese. Tale planimetria risulta aggiornata al corrente anno scolastico e sostituisce quella allegata all'atto di concessione n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023.

ART. 3 - Obblighi in materia di legalità

Il Concessionario si impegna a far rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al punto 5.2 della norma UNI ISO 37001 approvata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024, disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

https://trasparenza.provincia.tn.it/archiviofile/provinciaditrento/Altri_contenuti/Prevenzione_della_Corruzione/Policy/policy%2037001%20PAT_2024.pdf

Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto di concessione nei confronti di un proprio Num. prog. 9 di 13

rappresentante, dipendente o agente.

ART. 4 - Richiami normativi e autorità giudiziaria Per tutto quanto non previsto dal contratto di concessione n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023 le parti contraenti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile, ed altre leggi ed usi in materia.

Trovano inoltre applicazione, per quanto compatibili con le disposizioni dell'atto di concessione n. 02/2022-CONC di data 25 gennaio 2023, gli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, con risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo.

Il Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento è disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

https://trasparenza.provincia.tn.it/archiviofile/provinciaditrento/Disposizioni_generali/Atti_generali/codici%20comportamento%20da%202024/nuovo%20cod%20comportamento.pdf Per ogni effetto del presente atto le parti convengono che per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente il Foro di Trento.

ART. 5 - Norme compatibili LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO e il COMUNE DI CAVALESE confermano tutte le altre clausole contenute nell'atto di concessione di data 25 gennaio 2023 n.

02/2022-CONC, in quanto compatibili con quanto previsto nel presente atto aggiuntivo.

ART. 6 - Spese contrattuali Le spese contrattuali relative alla stipulazione del presente atto aggiuntivo sono a carico del Concessionario.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è da considerarsi rispettivamente:

a) non soggetto a trascrizione e sarà presentato per la registrazione solo in caso d'uso, in conformità a quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale con parere prot. n. 906-

13516/2005 d.d. 31.8.2005, in quanto trattasi di scrittura privata non autenticata e l'ammontare dell'imposta da liquidare è inferiore alla misura fissa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5

comma 2 della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 2, comma 1 della parte seconda della medesima tariffa;

b) esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali.

Num. prog. 10 di 13

Letto, accettato e sottoscritto.

Il Concessionario **COMUNE DI CAVALESE**

Il Sindaco - dott. Carlo Betta -

L'Amministrazione concedente **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Servizio istruzione La Dirigente - dott.ssa Sandra Cainelli -

Ai sensi dell'art. 1341 C.C. le Parti dichiarano di approvare espressamente le clausole di cui agli articoli 3 (Obblighi in materia di legalità), 4 (Richiami normativi e autorità giudiziaria) e 6 (Spese contrattuali).

Il Concessionario COMUNE DI CAVALESE

Il Sindaco - dott. Carlo Betta -

Il Concedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione La Dirigente - dott.ssa Sandra Cainelli -

Allegati:

-A) planimetria della p. ed. 1885 C.C. Cavalese.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.

Num. prog. 11 di 13

--

Num. prog. 12 di 13

--

-

Num. prog. 13 di 13